

I Cavalieri venuti dalla "grande acqua", quando la leggenda diventa storia

Al Museo di New York alcune prove attestano il viaggio dei Sinclair accompagnati dai Templari verso il Nuovo Mondo, dove conobbero i Mic Mac. Nel racconto dei loro successori, il segreto di uno scambio di conoscenza custodito dalla tradizione dei nativi

Il 2012 sarà l'anno in cui verrà celebrato il navigatore Italiano Amerigo Vespucci e le sue imprese, che seguirono quelle di Cristoforo Colombo, per la scoperta del 'Nuovo mondo', l'America. Con questa testimonianza, vorrei narrare quegli eventi di cui anche il mio antenato, Pietro Martire d'Anghiera, fu testimone e che riportò nel suo libro il "De Orbe Novo"

Da quanto è emerso nelle leggende e nella storia sappiamo che già i Vichinghi, San Brandano ed altri europei, molto prima del navigatore Genovese, approdarono sulle coste del Continente della "Tartaruga" (così i nativi Americani sono soliti chiamare l'America). Di ciò, abbiamo traccia evidente nella storia della nobile famiglia Sinclair. Con Sir Ian Sinclair, archivista e storico del Clan e Gran Priore Internazionale degli Scottish Knight Templare, molte volte abbiamo affrontato l'argomento della navigazione dei Cavalieri Templari del Clan sulle terre abitate a quel tempo dai nativi: I Mic Mac. Prove di tale viaggio si possono rinvenire nella Cappella di Rosslyn, dove sono evidenti le raffigurazioni stilizzate delle piante del Mais e della pianta grassa dell'Aloe. Specie botaniche non conosciute prima della così detta "scoperta dell'America". I Cavalieri Templari, guidati dal leader del Clan Sinclair, ebbero contatti e scambi con i Mic Mac circa 45 anni prima dell'arrivo di Colombo. Fino ad ora la leggenda si intrecciava con la storia del nobile Clan Scozzese, ma lo scorso agosto qualcosa di più è emerso: chi ha avuto o avrà la possibilità di visitare

la Cappella di Rosslyn nel Midlothian, a sud est di Edinburgo, potrà notare fra le tante simbologie iniziatiche, anche la rappresentazione della pianta del Mais e della pianta grassa conosciuta come Aloe. Da dove appresero l'esistenza di queste piante i Maestri Costruttori e "massoni operativi"? La storia del Clan riporta che fu proprio il nobile Sinclair a riportare in Scozia la notizia ed alcuni esemplari delle piante, sino ad allora sconosciuti in Europa. Durante la danza del sole, svoltasi a Rosebud nell'estate del 2011, presso il popolo Lakota, sono venuto a contatto con un membro della Nazione Mic Mac. Durante la nostra conversazione raccontai di questa "leggenda". Lui, sorridendo, mi spiegò che fra la sua gente ancora oggi si ricorda l'incontro di questi uomini che provenivano dalla "grande acqua". Si narra la fraterna amicizia che si creò fra loro, nonché dell'importante scambio di notizie e conoscenze. I Cavalieri Templari Scozzesi narrarono ai Mic Mac di come fu

loro possibile attraversare la grande acqua sulle loro imbarcazioni in legno, e ciò anche grazie ad importanti "simboli di potere" che erano riportati sulle insegne dei Templari. I Mic Mac appresero e vollero conoscere la forza di queste simbologie sacre dei Cavalieri, tanto che in un loro gioco di società che è simile al nostro gioco dei dadi, i Mic Mac iniziarono a riportare non più simboli di animali, sino allora usati, ma incisero su questi dadi realizzati in osso animale i simboli di "forza e potere" di cui gli Amici Templari parlarono loro. Oggi, nel Museo di New York "National Museum of Natural History", possiamo osservare in una delle sale dedicate ai popoli aborigeni del nord America, e proprio in riferimento ai Mic Mac, dei reperti antichi e datati prima dell'arrivo di Colombo che riportano due simboli importanti e basilari per l'ordine Templare: la Croce potente e il Fiore della Vita a sei petali. Le immagini provano questo "scambio conoscitivo" fra Sir William Sinclair, i suoi Cavalieri Templari ed i Mic Mac. ben prima di quella data che è indicata, erroneamente, come scoperta dell'America, fra i Mic Mac, inoltre, si racconta che l'incontro con i nobili Cavalieri fu molto fraterno e rispettoso. L'approccio dei Templari con i nativi non ebbe le caratteristiche della dominazione, della cristianizzazione forzata a fil di spada, che invece iniziò con Colombo e gli esploratori che lo seguirono.



"Dadi" in osso usati dai Mic Mac con simboli Templari - la Croce Potente ed il fiore della vita a sei petali, simboli adottati dopo l'incontro con Sir William Sinclair"

